



INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Alternanza Scuola lavoro
- 1.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.7. Valutazione degli apprendimenti
- 1.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

POLO CARRARA NOTTOLINI

LURI01701D

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

"L.NOTTOLINI"

LUTL01701E

A. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in

diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

"FRANCESCO CARRARA"

LUTD017014

A. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

B. RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in

diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo:

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella

ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

C. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati

per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare

l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO AGRARIO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"N.BRANCOLI BUSDRAGHI"	LUTA01701N

A. GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati

per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" vengono approfondite le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale.

B. PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

C. VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle

attività agricole integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Viticoltura ed enologia" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

Approfondimento

ITE "F. Carrara"

L'Istituto Tecnico Economico "F. Carrara" sostiene la centralità dell'economia nei rapporti umani e sociali ed opera nella convinzione che conoscerla contribuisca a formare cittadini consapevoli in grado di porsi in modo costruttivo di fronte alle sfide del nostro tempo.

Dopo il primo biennio, l'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" si scinde in tre articolazioni -fra le quali gli studenti possono operare la propria scelta- con i seguenti obiettivi comuni:

§ una formazione culturale e professionale completa grazie all'apporto di materie giuridico- economiche, linguistiche, scientifiche e umanistiche;

§ l'acquisizione sia di contenuti propedeutici agli studi universitari sia di competenze spendibili direttamente nel mondo del lavoro, anche in virtù della costante attenzione alle esigenze del territorio;

§ il compimento di un percorso in cui l'innovazione metodologia e didattica si salda con la tradizione dell'Istituto, grazie, altresì, alle modifiche autonome apportabili al quadro orario curricolare ove vi siano nuove e imprescindibili esigenze formative.

Il diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing possiede:

∅ una preparazione generale e di qualità sui saperi di base

∅ competenze specifiche nel campo:

- dei fenomeni economici nazionali e internazionali
- del diritto pubblico, civile e fiscale
- del sistema azienda
- degli strumenti di marketing
- degli strumenti informatici

Il diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing è in grado di:

rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili in linea con i principi nazionali e internazionali

redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali

gestire adempimenti di natura fiscale

svolgere attività di marketing

collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda

utilizzare tecnologie e software applicativi

Dopo il diploma può:

∅ inserirsi nel mondo del lavoro a livello di:

- imprenditoria
- gestione aziendale in aziende private, enti pubblici e istituti di credito

∅ proseguire con gli studi universitari, soprattutto in ambito economico-giuridico e socio-politico, frequentare appositi ITS

Il diplomato in Relazioni internazionali per il marketing possiede:

∅ una preparazione generale e di qualità sui saperi di base

∅ competenze specifiche nel campo:

- linguistico
- dei fenomeni economici nazionali e internazionali
- della gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche
- del sistema azienda
- delle attività di marketing, in particolare collegate alla comunicazione pubblica, sociale e d'impresa
- degli strumenti informatici

Il diplomato in Relazioni internazionali per il Marketing è in grado di:

rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili in linea con i principi nazionali e internazionali

redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali

svolgere attività di marketing

collaborare alle trattative contrattuali anche in ambito internazionale e in diversi contesti geo-politici

utilizzare tecnologie e software applicativi

Dopo il diploma può:

∅ inserirsi nel mondo del lavoro a livello di:

- Imprenditoria: esperto in pubbliche relazioni e marketing nazionale e internazionale/ lavoro autonomo
- Gestione aziendale anche in realtà geo-politiche differenti
- Ambito turistico

∅ proseguire con gli studi universitari, soprattutto in ambito linguistico, socio-politico e della comunicazione pubblica, sociale e d'impresa, frequentare appositi ITS.

Il diplomato in Sistemi informativi aziendali possiede:

∅ una preparazione generale e di qualità sui saperi di base

∅ competenze specifiche nel campo:

- dei fenomeni economici nazionali e internazionali
- del diritto pubblico, civile e fiscale
- del sistema azienda, con particolare attenzione al sistema informativo e alla gestione dei dati
- della valutazione, scelta e adattamento di software applicativi
- della sicurezza informatica
- **della realizzazione di nuove procedure informatiche, con particolare riguardo al sistema di archiviazione e della comunicazione in rete**

Il diplomato in Sistemi informativi aziendali è in grado di:

rilevare le operazioni gestionali utilizzando le metodologie informatiche e gli strumenti della rete

redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali

estrapolare dati e informazioni per il loro utilizzo in ambiente informatico

utilizzare, adattare e realizzare software applicativi

Dopo il diploma può:

∅ inserirsi nel mondo del lavoro a livello di:

- Gestione aziendale
- Libera professione e imprenditoria
- Impieghi informatici

∅ proseguire con gli studi universitari, soprattutto in ambito ingegneristico-gestionale, informatico, economico-giuridico, frequentare appositi ITS.

ITT "L. Nottolini"

L'Istituto Tecnico Tecnologico "Nottolini" nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" ha come contesto dell'insegnamento la gestione del Territorio, un bene tanto irrinunciabile quanto vulnerabile, dunque bisognoso di attenzione e di

interventi che richiedono competenze adeguate, in ambito edilizio e infrastrutturale, da acquisirsi anche attraverso lo studio sia delle tecniche costruttive attuali e del passato, sia del territorio, sia dell'ingegneria naturalistica.

Dopo un primo biennio comune, gli studenti possono scegliere fra un percorso tecnico-scientifico, in cui viene dato maggior rilievo ai contenuti disciplinari propedeutici all'università, ed un altro dal profilo tecnologico orientato alla riqualificazione energetica ed edilizia, in cui l'accesso al mondo del lavoro in generale, e alla libera professione in particolare, è agevolato dall'acquisizione delle competenze attualmente più richieste dal mercato. Entrambi tendono al conseguimento di tre obiettivi:

- § la formazione scientifico-tecnologica di base per affrontare le discipline professionali con competenza e flessibilità;
- § l'apprendimento e l'approfondimento del linguaggio grafico quale mezzo privilegiato di comunicazione progettuale;
- § l'acquisizione di competenze professionali per il rilievo topografico, le pratiche catastali, la stima dei beni immobiliari e per la progettazione e direzione dei lavori nell'esecuzione di costruzioni civili, idrauliche e stradali.

Nel contesto di un quadro orario comune, il percorso tecnico-scientifico privilegia lo studio dei processi logico-matematici, focalizzando l'attenzione sui loro aspetti applicativi anche attraverso un uso intensivo degli strumenti informatici. Il percorso tecnologico, invece, offre maggiori competenze relative sia al settore energetico sia al recupero e alla riqualificazione dell'ambiente edificato (sistemi di isolamento termico e acustico, nuove tecnologie per l'edilizia, bioedilizia e costruzioni in legno).

Per consolidare la preparazione in Diritto dei diplomati dell'indirizzo C.A.T., agli studenti delle classi III e IV di tale indirizzo viene offerta la possibilità di frequentare 1 ora opzionale di Diritto la settimana, in cui sia possibile affrontare i temi più attinenti alla professione: diritto ambientale, quello civile e di famiglia, la disciplina dei diritti reali, quella dei contratti, le successioni a causa di morte.

Profilo in uscita e sbocchi del tecnico del settore edile delle Costruzioni, Ambiente e Territorio. Con le specifiche competenze acquisite, può operare

nei seguenti campi:

- Ø **Gestione progettazione nuove costruzioni:** competenze nel campo progettuale architettonico basate sulla conoscenza della storia dell'architettura applicata in un contesto urbanizzato; competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti di rilievo architettonico e topografico, nell'affiancamento dei mezzi informatici ad ogni settore delle attività in particolare per la rappresentazione grafica (CAD e CAAD), per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- Ø **Gestione progettazione interventi al patrimonio edilizio esistente:** competenze nel campo dei materiali tradizionali ed innovativi, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle aziende edili, nell'impiego degli strumenti di rilievo architettonico sia tradizionali che avanzati e, nell'affiancamento dei mezzi informatici ad ogni settore delle attività in particolare per la rappresentazione grafica (CAD e CAAD ed in collegamento col rilievo), nella realizzazione degli interventi di adeguamento energetico e, più in generale, bio-ecologico del fabbricato;
- Ø **Gestione amministrativo-economica del fabbricato:** Competenze riguardo il rispetto della normativa urbanistica ed edilizia, lo svolgimento di operazioni catastali (anche al fine di ottenere le necessarie Autorizzazioni presso gli Enti tutori), la stima di terreni e fabbricati e delle altre componenti del territorio, i diritti reali che li riguardano, l'amministrazione di immobili; inoltre capacità di rilievo topografico;
- Ø **Gestione costruzione fabbricato:** autonomia nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nella organizzazione di cantieri mobili. Relativamente ai fabbricati il tecnico interviene nei processi di conversione dell'energia e del loro controllo, è in grado di prevedere, nell'ambito dell'edilizia eco-compatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico e del ciclo dei rifiuti e

depurazione nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente;

- Ø **Gestione sicurezza cantiere:** capacità di pianificare e organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e della sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- Ø **Gestione impresa edile:** competenze nella pianificazione delle attività aziendali, capacità di relazionare e documentare le attività svolte;
- Ø **Gestione attività in team:** conoscenze e capacità di utilizzare strumenti di comunicazione efficace e team working per operare in contesti organizzati.
- Ø **Libera professione:** possibilità, previo superamento dell'esame specifico, di operare quale Libero Professionista iscritto all'Albo dei geometri, o quale consulente tecnico giudiziario, privato ed arbitrale.
- Ø **Pubblico impiego:** possibilità di operare quale tecnico di amministrazioni pubbliche, in particolare nei settori urbano ed ambientale
- Ø **Università:** possibilità di iscriversi a tutti i corsi universitari, in particolare a quelli tecnico-scientifici

ITT "N. B. Busdraghi"

L'Istituto Tecnico Tecnologico "N.B. Busdraghi"-Indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" pone al centro dei propri interessi di studio e ricerca le dinamiche della produzione e trasformazione agraria e biotecnologica, prestando particolare attenzione e cura alla loro qualità ed ecosostenibilità.

Tre sono gli obiettivi da conseguire che accomunano le articolazioni dell'Indirizzo:

- § conoscere gli aspetti organizzativi e gestionali del territorio agroecologico inseriti in una prospettiva culturale in grado di cogliere e rispettare i valori storici, artistici e ambientali;
- § acquisire le competenze per organizzare e gestire un'azienda agraria, valutare beni,

diritti e servizi e promuovere i prodotti agroalimentari secondo gli approcci più innovativi del marketing e con il supporto di programmi informatici.

§ saper intervenire nelle aree rurali, particolarmente quelle a rischio ambientale, nel rispetto degli equilibri idrogeologici e paesaggistici.

Per favorire l'acquisizione delle competenze minime per la pratica di lavoro nell'Azienda Agraria e per integrare le conoscenze nell'ambito della Botanica, sono previsti già nel biennio moduli progettuali di *Esercitazioni Agrarie (Progetto Azienda)* con presenza di Insegnanti Tecnico Pratici.

Il diplomato in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria possiede;

Ø Conoscenze inerenti all'organizzazione e la gestione del territorio agroecologico, in una prospettiva culturale che sia in grado di cogliere e rispettare i valori storici, artistici e ambientali.

Ø Competenze per

- assistere sul piano tecnico, economico-contabile, anche con mezzi informatici, aziende agrarie nell'ambito della produzione, conservazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, in particolare in funzione del controllo degli standard di qualità;
- realizzare opere di miglioramento fondiario e di trasformazione del territorio nel rispetto dell'ambiente;
- eseguire stime riguardanti i fondi rustici.

Ø Capacità di gestire aziende agrarie e /o zootecniche o collaborare alla loro conduzione.

Ø Capacità di gestire strutture di trasformazione nel settore alimentare.

Ø Capacità progettuali in funzione dell'assetto territoriale dal punto di vista ecologico e della difesa dell'ambiente

Profilo in uscita e sbocchi del tecnico del settore Agraria, Agroalimentare

e Agroindustria

Con le specifiche competenze acquisite, può:

∅ operare quale Libero Professionista iscritto all'Albo dei Periti Agrari, previo superamento dell'esame specifico, svolgendo anche il ruolo di consulente tecnico giudiziario, privato ed arbitrale.

∅ interpretare e sviluppare analisi chimiche, stime, ricerche, indagini e valutazioni in campo agricolo, ambientale, agroindustriale e agroalimentare.

∅ operare come tecnico commerciale e per l'assistenza tecnica nell'ambito delle numerose imprese attive nel comparto delle aziende agrarie e alimentari (chimiche, farmaceutiche, meccaniche, sementiere, informatiche, mangimistiche, alimentaristiche, genetiche, ecc.).

∅ operare come tecnico per associazioni di categoria e di produzione, cooperative e consorzi sia come tecnico sia come impiegato di concetto. L'importante ruolo professionale è quello di intermediazione tra le istituzioni e l'azienda operativa sul territorio.

∅ gestire aziende agrarie e faunistiche, oasi protette o parchi, ovvero tutte le strutture che necessitano dell'opera competente di un tecnico che sia in grado di coniugare gli aspetti produttivi, gestionali, ambientali ed economici.

∅ operare nell'ambito delle compagnie assicurative attive sul mercato agrario. Oltre allo sviluppo commerciale dei diversi prodotti assicurativi interviene quale "perito grandine" (ma non solo) nelle perizie valutative dei danni da fenomeni atmosferici perniciosi.

∅ operare all'interno di industrie agroalimentari, quale tecnico di laboratorio, tecnico della gestione della qualità e tecnico per l'assistenza alle aziende agrarie che producono materie prime per le industrie agroalimentari.

∅ operare in qualità di tecnico nella Pubblica Amministrazione, in particolare nei settori urbano (gestione verde), ambientale ed ovviamente agrario.

- ∅ operare all'intero delle strutture operative in campo vivaistico-ornamentale : produzione, progettazione, esecuzione e manutenzione sono le attività di sua competenza.
- ∅ operare all'interno dell'innovativo mercato delle bioenergie (biogas, biodiesel, bioetanolo ecc.) sia in ambito commerciale che nell'ambito dell' assistenza tecnica.
- ∅ aspirare ad accedere, data la specifica preparazione, ai concorsi per il Corpo Forestale dello Stato e l'Arma dei Carabinieri – Corpo speciale dei NAS (Nucleo Anti Sofisticazioni).
- ∅ iscriversi a tutti i corsi universitari in particolare in quelli tecnico-scientifici.

Istituto Professionale "Polo Carrara-Nottolini"

DESCRIZIONE SINTETICA

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

COMPETENZE IN USCITA

Competenza n. 1

Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione , i costi e la sostenibilità

ambientale.

Competenza n. 2

Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto.

Competenza n. 3

Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.

Competenza n. 4

Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.

Competenza n. 5

Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.

Competenza n. 6

Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.

Competenza n. 7

Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

Si allega il relativo profilo previsto dal decreto ministeriale 92/2018 per le competenze e gli sbocchi professionali.

ALLEGATI:

estratto decreto 92 2018 competenze nuovi professionali.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO
"L.NOTTOLINI" LUTL01701E

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

"L.NOTTOLINI" LUTL01701E

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**
QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI	0	0	4	4	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA					
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

"L.NOTTOLINI" LUTL01701E

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

 QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE -
 TRIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E	0	0	2	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	6	6	7

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

"L.NOTTOLINI" LUTL01701E

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**
QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO MATEMATICA TECNICA - TRIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA TECNICA	0	0	2	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E	0	0	6	6	7

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
IMPIANTI					
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

"FRANCESCO CARRARA" LUTD017014

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

"FRANCESCO CARRARA" LUTD017014

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -
TRIENNIO**
QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

"FRANCESCO CARRARA" LUTD017014

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**
QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING TEDESCO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
TEDESCO	0	0	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

"FRANCESCO CARRARA" LUTD017014

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**
QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

"FRANCESCO CARRARA" LUTD017014

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - ART. 'RELAZIONI INTERNAZIONALI' - ESABAC TECHNO**

QO T AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - ART. 'RELAZIONI INTERNAZIONALI' - ESABAC TECHNO TEDESCO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
TEDESCO	0	0	3	3	3
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
LINGUA, CULTURA E COMUNICAZIONE FRANCESE	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

"FRANCESCO CARRARA" LUTD017014

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - ART. 'RELAZIONI INTERNAZIONALI' - ESABAC TECHNO**

**QO S AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - ART. 'RELAZIONI INTERNAZIONALI' -
ESABAC TECHNO - SPAGNOLO**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
LINGUA, CULTURA E COMUNICAZIONE FRANCESE	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

"FRANCESCO CARRARA" LUTD017014

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING SPAGNOLO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

"N.BRANCOLI BUSDRAGHI" LUTA01701N
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.
QO AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

"N.BRANCOLI BUSDRAGHI" LUTA01701N

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**
QO GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	2	2	0
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	2	3	3
GENIO RURALE	0	0	2	2	2
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	3	3	2
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	5	4	4
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	2	2	2
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

"N.BRANCOLI BUSDRAGHI" LUTA01701N
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI
QO PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	0	2	3
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	3	2	3
GENIO RURALE	0	0	3	2	0
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	3	3	2
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	5	4	4
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	2	3	3
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

"N.BRANCOLI BUSDRAGHI" LUTA01701N

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: VITICOLTURA ED ENOLOGIA**

QO VITICOLTURA ED ENOLOGIA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	0	3	0
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	3	2	2
GENIO RURALE	0	0	3	2	0
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	3	3	2
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	5	4	0
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	2	2	0
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	2
VITICOLTURA E DIFESA DELLA VITE	0	0	0	0	4
ENOLOGIA	0	0	0	0	4
BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE	0	0	0	0	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

Approfondimento

PRECISAZIONI SUI QUADRI ORARIO

I quadri orario sopra riportati sono stati importati dal database nazionale degli ordinamenti curricolari e non mostrano le variazioni orarie deliberate da questa istituzione scolastica in base all'autonomia scolastica. Di seguito sono esposte le corrette tabelle orarie che non è stato possibile inserire nel paragrafo precedente.

Quadro orario autonomo Indirizzo Professionale: Industria ed artigianato per il made in Italy

Specializzazione nel triennio per:

- Lavorazione artistiche di metalli ed oreficeria
- Lavorazione del legno

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Storia	1	2	2	2	2
Geografia	1				
Diritto ed economia	2	2			
Matematica	4	4	3	3	3

Informatica	2	2			
Scienze della terra e biologia	2	2			
Fisica / Chimica	2	2			
Rappresentazioni grafiche	3	3			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	5	5	6	6	6
Tecnologie applicate			4	3	3
Progettazione e produzione			4	4	4
Tecniche di distribuzione e marketing				2	3
Storia arti applicate			4	3	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale delle ore settimanali	32	32	32	32	32

QUADRO ORARIO CURRICOLARE AUTONOMO: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura francese	2*	0	0
Informatica	5*	5	5
Cybersecurity e protezione dati	1**	1**	1**
Totale delle ore settimanali	33**	33**	33**

* variazione curricolare autonoma: 1h in meno di Francese ed 1h in più di Informatica

** aumento di 1h opzionale per la disciplina aggiuntiva: Cybersecurity e protezione dati

INDIRIZZO BIENNIO tecnologico AGRARIO

Con variazione curricolare autonoma detta "Progetto Azienda" vi è impiego di Insegnanti Tecnico Pratici nel biennio, per esercitazioni introduttive alla pratica nell'azienda agricola annessa e conseguente riduzione della loro presenza al triennio. Tali esercitazioni avvengono in particolare nelle ore delle materie scientifiche e sono legate al ciclo stagionale delle produzioni agricole.

Ciò favorisce sin dal biennio l'acquisizione di un metodo e di una disciplina tali da far migliorare negli studenti la motivazione all'impegno, avvicinando lo studio delle scienze al contatto diretto con la natura.

indirizzo triennio tecnologico costruzioni ambiente e territorio

Nel triennio dell'Indirizzo tecnologico "Costruzioni, Ambiente e Territorio" viene aggiunta 1h opzionale in terza e quarta per approfondire lo studio del diritto, in particolare riguardo le procedure amministrative e legali che un'azienda od un libero professionista devono conoscere per l'esercizio delle proprie funzioni.

	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Diritto	2	2	1	1	

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

"CARRARA-NOTTOLINI-BUSDRAGHI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA

"N.BRANCOLI BUSDRAGHI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Con variazione curricolare autonoma detta "Progetto Azienda" nelle discipline scientifiche del biennio agrario gli alunni vengono introdotti alle attività dell'annessa azienda agraria, con particolare riferimento al ciclo stagionale della produzione agricola, attraverso l'azione didattica degli insegnanti tecnico pratici di esercitazioni agrarie. Ciò favorisce sin dal biennio l'acquisizione di un metodo e di una disciplina tali da far migliorare negli studenti la motivazione all'impegno, avvicinando lo studio delle scienze al contatto diretto con la natura.

Utilizzo della quota di autonomia

Sono impiegate ore di insegnanti di esercitazioni agrarie, ordinariamente impegnati nelle classi terze e quarte, per la propedeutica in classe prima e seconda alla pratica agricola nell'annessa azienda agraria.

NOME SCUOLA

"FRANCESCO CARRARA" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Utilizzo della quota di autonomia**

Nella classe terza dell'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali le ore di Francese sono ridotte da tre a due, con conseguente aumento da quattro a cinque ore settimanali delle ore di Informatica.

Insegnamenti opzionali

Nel triennio dell'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali è proposta una sesta ora opzionale di Informatica, dedicata all'approfondimento sul tema "Cybersecurity e protezione dei dati".

NOME SCUOLA

"L.NOTTOLINI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Insegnamenti opzionali**

Nella classe terza e quarte è proposta un'ora opzionale di Diritto.

Approfondimento**ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

L'alternanza scuola-lavoro svolge un ruolo centrale nella realizzazione del diritto allo studio e dell'orientamento al mondo del lavoro. Si integra con la didattica per contenuti e anche attraverso attività di stage contribuisce a sviluppare le competenze previste dall'ordinamento degli studi. Essa si configura come il conseguimento di competenze tecnico professionali e/o trasversali, che contribuiscono alla capacità di esecuzione da parte dell'allievo della performance prevista in uscita nel percorso di istruzione.

Per **stage aziendale** si intende il trascorrere un certo periodo di tempo all'interno di una realtà lavorativa (azienda, studi professionali, enti territoriali) allo scopo di *verificare, integrare e rielaborare* quanto appreso in aula e/o in laboratorio. E' quindi un modo per rivedere e perfezionare le conoscenze acquisite a scuola a completamento del processo formativo svolto dallo studente presso un ospite (azienda, ente).

All'interno della scuola un team di docenti si occupa di progettare, organizzare, monitorare e documentare i percorsi di alternanza scuola-lavoro ideati per gli studenti del nostro istituto. Tutte le attività svolte vengono infatti archiviate in un database appositamente predisposto dal quale sono agevolmente ricavabili:

- un portfolio per ogni studente, con l'elenco di tutte le esperienze effettuate e delle competenze acquisite;

- una panoramica delle aziende e dei contesti professionali in cui possono essere svolte le attività di alternanza, corredate dai contenuti specifici di ogni tipo di attività a cui ciascuno studente può prendere parte, nonché dal giudizio espresso su di esse da studenti che le hanno svolte in precedenza.

Possono costituire attività di alternanza tutte quelle ad esse riconducibili con interpretazione estensiva: stage aziendali, visite aziendali, attività di impresa simulata, incontri con esperti dei vari enti abilitati all'alternanza scuola-lavoro dalla L.107 (anche, per esempio, gli incontri con l'Agenzia delle entrate, con onlus e altri soggetti del privato sociale) , viaggi di istruzione in cui sia prevista una visita aziendale oppure ad un museo, attività in aula di preparazione o di consuntivo delle esperienze di alternanza, attività di orientamento in uscita verso il mondo del lavoro, attività di formazione sulla sicurezza.

La scelta delle attività di alternanza scuola lavoro deve mirare a sviluppare conoscenze, competenze e capacità che rientrino negli obiettivi didattici di una o più discipline, nell'ottica dell'integrazione con il lavoro in classe e con il curriculum scolastico. In particolare, al Busdraghi vengono privilegiate le attività dell'azienda agraria. In questo istituto gli studenti hanno, altresì, la possibilità di imparare ad utilizzare, nell'ambito delle attività di alternanza, software specifici (per esempio "Gaia" di proprietà del C.R.E.A. / Consiglio per

la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria grazie ad una convenzione con tale ente pubblico).

Le attività specifiche svolte dagli studenti in alternanza sono codeterminate da parte della scuola su un piano di parità con le imprese e con gli altri soggetti coinvolti.

Gli esiti di tali attività sono monitorati e le esperienze valutate (anche per selezionare i soggetti esterni da coinvolgere in futuro) a cura del tutor scolastico, dei Consigli di Classe e, in via generale, del Collegio dei docenti.

Le attività di alternanza svolte in orario curricolare coinvolgono nello stesso periodo tutto il gruppo classe, salvo casi eccezionali che non vadano oltre i 3 giorni di lezione complessivi e che comunque tengano conto del carattere di stagionalità delle attività agrarie. Tra le attività di alternanza in orario curricolare sono, altresì, riconosciuti quei particolari moduli didattici disciplinari contestualizzati, individuabili come studi di caso, problem solving e situazioni analoghe. Per gli stage e per altre attività complementari ai piani di lavoro disciplinari, le ore di alternanza scuola-lavoro sono svolte preferibilmente nei periodi di sospensione delle lezioni e/o al di fuori dell'orario curricolare, considerando tali attività non sostitutive di quelle di insegnamento. Per quanto riguarda tali moduli, dunque, il limite massimo delle ore attinte all'insegnamento curricolare, deliberato dal Collegio dei docenti ed inderogabile da parte dei Consigli di Classe, ammonta a 32 ore per anno scolastico (una settimana di lezione).

L'Istituto scolastico definisce gli obiettivi di apprendimento e va poi, attraverso i tutor scolastici, a declinare e personalizzare le attività di ciascun allievo sulla base delle sue motivazioni e capacità oltre che della disponibilità delle aziende; un'azione quindi di negoziazione e co-progettazione con i tutor

aziendali, ma soprattutto con il territorio, fatto di imprese, enti pubblici, agenzie formative, associazioni di categoria che negli anni ha costituito la rete, anche se informale, di accoglienza e primo contatto dei nostri allievi con il mondo del lavoro.

Proprio il collegamento fra la scuola e il mondo del lavoro, reso vivo e compiuto da questi interventi, soprattutto nel caso dell'alternanza, permette ai ragazzi di prospettarsi il futuro, costruendo il personale progetto di inserimento nel mondo del lavoro, e dando senso e significato all'apprendimento nelle aule scolastiche.

L'Alternanza scuola lavoro anche attraverso gli stage rappresenta una declinazione dell'attività scolastica a tutti gli effetti; il collegio dei docenti individua, anno per anno, le modalità e i tempi di attuazione per l'organizzazione di questi interventi; a tale scopo possono essere nominate commissioni, funzioni strumentali e tutor scolastici.

Importante, nella prospettiva di una progressiva concezione della didattica come didattica per competenze, è attuare una graduale sperimentazione dell'alternanza, attraverso una pratica che tenga conto delle necessità della programmazione scolastica così come di quella delle aziende. In tal senso è opportuno formalizzare questo rapporto con la rete territoriale che possa costituire il luogo di elaborazione e ascolto dei cambiamenti in atto nel mondo del lavoro. Il rapporto così formalizzato, attraverso un protocollo d'intesa, un accordo di settore o di rete, un accordo di programma, etc. , permette di rendere stabile la cornice entro cui si inserisce la collaborazione (non si dovrebbe ogni anno procedere a singole convenzioni) e darebbe l'opportunità di realizzare percorsi sempre più attrattivi per gli allievi e le famiglie e anche più motivanti per i docenti.

Altrettanto importante, sotto questo profilo, è la definizione di un percorso standard che parta dai curriculum annuali degli allievi già dal triennio e collochi le azioni di sostegno ed accompagnamento in una prospettiva che guardi sì all'uscita dall'istituto con il conseguimento del diploma, ma senza che si configuri come mera preparazione dell'esame di stato; un percorso, dunque, che preveda all'interno di ciascuna classe un lavoro sinergico di tutto il corpo docente, anche con soggetti di supporto incaricati ad hoc, per l'analisi delle motivazioni degli allievi ed una reale personalizzazione dell'esperienza aziendale; un percorso che sostenga ed accompagni gli allievi verso le esperienze del mondo del lavoro, non solo come

elemento propedeutico ad un loro inserimento, ma come acquisizione di competenze prima di tutto di cittadinanza, di auto-orientamento da spendere anche in altri contesti (università, volontariato, etc.); un'esperienza, pertanto, che possa quindi realizzarsi anche in momenti, tempi e spazi differiti dalla programmazione scolastica, ma sempre nell'interesse dei beneficiari. Si contempla, altresì, anche la possibilità di realizzare esperienze all'estero, riconosciute nel loro intrinseco valore prima di tutto dal corpo docente, anche attraverso una valutazione ed una certificazione formale.

Nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro – oltre che come ordinaria esperienza di didattica laboratoriale – assume un ruolo strategico l'Azienda Agraria Scolastica, aperta a progetti non solo riguardanti l'indirizzo agrario, ma che possano coinvolgere anche le competenze specifiche nell'amministrazione, nel marketing, nella progettazione edile, sviluppate negli indirizzi economici e delle costruzioni.

L'Azienda Agraria Didattica "Busdraghi" è un vero e proprio "laboratorio naturale" ubicato nel cuore delle colline lucchesi che consente agli alunni della scuola di potersi immergere nella realtà agricola e produttiva attraverso esercitazioni e stage aziendali. L'azienda si estende su una superficie di circa 10 ettari, suddivisa fra terreni coltivati, impianti arborei (in particolare vigneti ed oliveti) ed ambienti protetti (due serre, un ombrario e due tunnel). Completano le strutture aziendali, una cantina, alcuni magazzini, una cella frigorifera e una serie di macchine ed attrezzature essenziali per la meccanizzazione delle attività agricole. Le principali produzioni aziendali sono il vino (barricato, novello ed ordinario), l'olio e gli ortaggi, che vengono venduti sia direttamente in azienda, che presso il mercato contadino che si tiene settimanalmente al Foro Boario di Lucca. Negli ultimi anni, grazie alla collaborazione con il dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali dell'Università di Pisa, è stato realizzato un piccolo vigneto sperimentale che raccoglie una collezione di vitigni tipici della Provincia di Lucca. L'azienda è impegnata anche sul versante della sostenibilità ambientale: i terricci e i residui di coltivazione sono recuperati per la produzione di compost di qualità, e, grazie a un recente progetto, anche gli scarti delle potature potranno essere riutilizzati per la produzione di energia termica. In azienda esiste anche un'ampia collezione di varietà di peperoncino.

Attività/Progetti di integrazione didattica-educativa

I Progetti sono le azioni del PTOF, di tipo didattico, strutturale, organizzativo e di formazione del personale, che prevedono, all'interno di una collocazione temporale ben definita e nell'ambito del Programma Annuale d'Istituto, livelli di complessità gestionale e impegni economici di spesa individuati attraverso una apposita "scheda descrittiva" e una "scheda finanziaria", come previsto dal DIM 44/2001.

Vengono individuate quattro macro - aree di Progetti per evidenziare le direzioni di intervento della Scuola:

- 1) supporto alla didattica
- 2) ampliamento dell'offerta formativa
- 3) formazione dei docenti
- 4) supporto all'autonomia scolastica

Saranno valutati, via via che si presentano, progetti che prevedano accordi di partenariato con istituzioni e soggetti esterni e per la soluzione di situazioni di emergenza educativa: stranieri, disagio sociale, criticità di classe

In ogni caso saranno privilegiate le attività per il potenziamento del curricolo ordinamentale e saranno inserite nel PTOF, dopo delibera del Collegio dei docenti e del Consiglio di Istituto.

CRITERI DI FORMULAZIONE DEI PROGETTI

I Progetti da inserire nel POF devono essere presentati su file Word secondo l'apposito

allegato, e devono soddisfare i seguenti criteri:

- 1) una chiara esplicitazione delle finalità pedagogiche e didattiche
- 2) una chiara esplicitazione degli esiti attesi e delle modalità di valutazione degli stessi
- 3) una chiara descrizione delle attività, dei i soggetti e dei tempi di attuazione
- 4) Costi per la scuola

Iniziative per il Potenziamento dell'Offerta Formativa

Le iniziative volte al recupero sono attivate durante l'intero anno scolastico per poter risultare tempestive ed efficaci attraverso corsi mirati, sportelli didattici e attività di studio assistito realizzabili o di pomeriggio o al termine della mattinata grazie all'estensione del tempo scuola. Gli ambiti in cui sono prevalentemente concentrate sono l'area di base per il primo Biennio e l'area di indirizzo per il secondo Biennio e l'ultimo anno.

In tutte e tre le scuole sono previsti dei progetti di potenziamento per ampliare l'offerta formativa, anche attraverso le risorse che possono essere rese disponibili

dai progetti nazionali e internazionali come il Piano Operativo Nazionale (PON):

§ Aree di progetto su tematiche di storia dell'arte, dell'architettura e sulla caratterizzazione artistica e paesaggistica; incontri con esperti e testimoni per l'educazione alla legalità e per riflettere sulle dinamiche della società contemporanea

§ attività di educazione fra pari e tutoraggio fra studenti (progetto "Peer Education - Mafalda");

§ attività di contrasto al bullismo ed al cyberbullismo, attraverso l'applicazione di un protocollo di educazione alla cittadinanza responsabile promosso dall'Ufficio Scolastico Territoriale, l'adesione alla rete STAR ed al progetto NO TRAP;

§ partecipazione, sia in generale sia nell'ambito specifico dell'alternanza scuola-lavoro, a manifestazioni di carattere culturale e di orientamento agli studi universitari;

§ iniziative atte a promuovere l'educazione alla legalità.

§ Gestione delle biblioteche delle tre sedi

§ Preparazione test per l'accesso all'università

§ Progetto Sicurezza

§ Attività di inclusione e sostegno motivazionale-metodologico.

I percorsi educativi e didattici che afferiscono a un ambito interdisciplinare incidono sull'attività ordinaria di insegnamento per un massimo complessivo del 5% del monte ore annuale.

Le nostre scuole sono all'avanguardia per infrastrutture informatiche e multimediali, prerogativa, questa, che ha consentito la sperimentazione di metodologie didattiche innovative come il Cooperative Learning o la Flipped Classroom. Presso l'ITT-CAT "Nottolini", inoltre, è attiva da diversi anni la [Cl@sse 2.0](#), una sezione in cui l'ordinaria attività in aula è svolta con il supporto di un tablet, consentendo di beneficiare al massimo di strumenti e app costruite in modo mirato per l'apprendimento e una didattica inclusiva e coinvolgente.

L'Istituto organizza corsi per la promozione delle conoscenze delle tecniche di primo soccorso.

Sono allo studio anche iniziative di orientamento e di valorizzazione del merito scolastico e dei talenti.

E' prevista la realizzazione di una piattaforma online di supporto alla didattica che agevoli la comunicazione, lo scambio e la produzione condivisa di materiale tra tutte le componenti della comunità scolastica (in particolare docenti e studenti). Tale piattaforma potrà ospitare anche un archivio del materiale didattico prodotto all'interno del nostro Istituto, liberamente fruibile da docenti e studenti, tra cui anche progetti come il "Book in progress".

Si potranno varare, su richiesta della comunità scolastica (docenti, genitori, studenti), attività formative e laboratoriali su temi inerenti alle opportunità offerte alla didattica e all'apprendimento dalle nuove tecnologie digitali, pur sempre considerate come strumenti da usare in modo non esclusivo e non sostitutivo della relazione centrale, sul piano didattico-educativo, che intercorre fra docenti e studenti. Saranno sperimentabili nuove e diverse modalità di "fare scuola", usufruendo, nelle classi, dei laboratori didattici mobili di cui il nostro Istituto si sta dotando.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ **FARE IMPRESA OGGI**

Descrizione:

Una serie di incontri con esperti su come avviare e gestire un'impresa oggi, con anche periodi di stage presso gli uffici della Camera di Commercio.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Camera di Commercio

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ LE DINAMICHE DELLA LIBERA PROFESSIONE.

Descrizione:

Stage di alternanza scuola lavoro presso studi di professionisti negli ambiti: economico, giuridico, architettonico/progettuale e servizi per il territorio.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ VITA D'AZIENDA.

Descrizione:

Stage presso aziende presenti sul territorio, per sviluppare competenze professionali operative specifiche

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **ITALIA CHIAMA ESTERO**

Descrizione:

Stage linguistici di approfondimento dell'Inglese e del Francese tecnico, in particolare riguardo alla terminologia economico finanziaria e commerciale.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **CERTIFICAZIONI INFORMATICHE E PROGETTI DI SVILUPPO DEL PENSIERO**

COMPUTAZIONALE

L'istituzione scolastica è test center AICA per lo svolgimento di corsi ed esami per il conseguimento della Patente Europea del Computer, sia nei livelli base che avanzati, come CAD 2D/3D.ECDL, ECDL CAD, ECDL GIS. Inoltre vengono svolti moduli di coding come nel progetto App Lab.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare competenze digitali che possano avere da un lato una ricaduta diretta sugli studi seguiti e dall'altro prospettive di impiego in studi superiori o nell'ambito professionale. Sviluppare il pensiero computazionale come metodo per sviluppare capacità di analisi e di problem solving.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica

❖ GRUPPO SPORTIVO

Attività extracurricolari di educazione alla pratica motoria e sportiva, in particolare per l'atletica leggera, il calcio ed il calcio a cinque, la pallavolo, il basket, il tiro con l'arco, lo sci alpino e lo snow board.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare la consapevolezza del rapporto col proprio corpo e la psicomotricità. Promuovere il benessere psicofisico. Sviluppare la giusta preparazione per uno svolgimento in sicurezza e con efficacia di prove o gare sportive.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ **CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE INTERNAZIONALI**

Corsi interni per l'approfondimento delle lingue straniere e la certificazione delle competenze (Inglese, Francese, Tedesco e Spagnolo) Delf; Cambridge First Certificate; PET; ZERTIFIKAT B e affini.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare competenze nell'ambito delle lingue straniere che possano avere da un lato una ricaduta diretta sugli studi seguiti e dall'altro prospettive di impiego in studi superiori o nell'ambito professionale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale

❖ **Aule:**

Proiezioni

❖ **CERTIFICAZIONE DI COMPETENZE ECONOMICHE**

Corsi per il conseguimento della certificazione di competenze economiche di qualità (EBCL)

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare competenze nell'ambito delle discipline economiche e giuridiche che possano avere da un lato una ricaduta diretta sugli studi seguiti e dall'altro prospettive di impiego in studi superiori o nell'ambito professionale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **CLUB JOB**

Laboratori pratici in ambito grafico, informatico, storico, meccanico, lavorazione del legno, lavorazione dei metalli/oreficeria. L'attività viene svolta in collaborazione con vari Comuni della Piana di Lucca e con l'intervento di esperti esterni dell'associazione di promozione sociale OIKOS di Lucca.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare il metodo di studio e la motivazione scolastica attraverso lo svolgimento di attività pratiche integrative o complementari al percorso ordinario. Recuperare o riorientare alunni a rischio di dispersione scolastica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**

Disegno
Informatica
Meccanico
Restauro

- ❖ **Aule:**

Trattamento legno e metalli

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
- Partecipazione alle gare del Piano Nazionale

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

Scuola Digitale ed allestimento di eventi correlati.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

POLO CARRARA NOTTOLINI - LURI01701D

"N.BRANCOLI BUSDRAGHI" - LUTA01701N

"FRANCESCO CARRARA" - LUTD017014

"L.NOTTOLINI" - LUTL01701E

Criteri di valutazione comuni:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI Il grado di raggiungimento degli obiettivi (cognitivi e formativi) previsti al termine di ciascuna unità didattica è oggetto di verifica, formativa e sommativa, al fine di stabilire se siano o meno necessari interventi di recupero. La verifica complessiva avviene, oltre che con le modalità tradizionali (colloquio, prove o esercitazioni scritte), con test strutturati o semistrutturati, ossia di vario tipo, aperti o chiusi, che consentano un adeguato accertamento dei livelli di preparazione raggiunti dall'alunno, nonché ricorrendo a prove intermedie e/o finali comuni a tutte le classi, che permettano di controllare il raggiungimento degli obiettivi minimi concordati tra i docenti della stessa area. Le valutazioni delle prove sono corredate da apposite schede opportunamente elaborate dagli insegnanti. La verifica può essere effettuata: 1) a scopo diagnostico (valutazione diagnostica – nel momento in cui si propone di accertare le conoscenze e le abilità possedute dagli studenti prima di affrontare un nuovo lavoro); 2) con finalità correttive (valutazione formativa – allorché, attraverso la correzione dell'errore, si migliora la prestazione, senza preoccuparsi di attribuire un qualsiasi punteggio); 3) con finalità di accertamento definitivo (valutazione sommativa – nel momento in cui, al termine del processo di apprendimento, si intende stabilire quale sia il livello di conoscenza/competenza raggiunto dall'alunno, e gli si attribuisce un voto) La valutazione tiene conto dei

seguenti indicatori: • livelli di partenza e percorso compiuto, intendendo l'esperienza scolastica come un processo di cui il singolo anno è un segmento che non può essere scisso dagli altri progressi; • metodo di studio, inteso come capacità di organizzare il proprio tempo ed il proprio lavoro, di acquisire strumenti operativi, di elaborare percorsi culturali anche autonomi; • frequenza scolastica, intesa sia come presenza fisica a scuola sia, soprattutto, come presenza attiva, con il rispetto dei propri obblighi e della comunità scolastica; • partecipazione, intesa come capacità di creare proficue relazioni sia tra gli alunni sia con i docenti e di fornire significativi contributi al dialogo educativo ed alla vita della scuola; • impegno, inteso come capacità di assumersi responsabilità e di adempiere con costanza, precisione e puntualità gli obblighi connessi; • capacità di osservazione; • capacità di porsi domande/problemi e prospettare ipotesi risolutive. All'interno del percorso di programmazione e valutazione degli apprendimenti si fa riferimento ai seguenti macro concetti cognitivi: • 1. Abilità: La capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti). • 2. Conoscenze: Risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche. • 3. Competenze: Comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità relazionali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. Per la valutazione degli obiettivi cognitivi, il collegio dei docenti ha predisposto una griglia che ha il suo riferimento teorico nella tassonomia del pedagogista B. Bloom: OTTIMO voto di profitto 9-10 o Evidenzia una preparazione approfondita e organica; o Dimostra autonomia di giudizio e operativa; o Rielabora con originalità le conoscenze; o Comprende i testi, li interpreta senza difficoltà e interagisce con disinvoltura; o Si esprime con particolare facilità ed espone con rigore e padronanza lessicale. BUONO voto di profitto 8 o Conosce in modo completo e articolato la disciplina; o Padroneggia pienamente i contenuti; o Rielabora autonomamente le conoscenze; o Comprende i testi con precisione cogliendo anche elementi impliciti; o Si esprime con efficacia con lessico ampio anche se con qualche interferenza

linguistica/imprecisione. DISCRETO voto di profitto 7 o Conosce gli argomenti di studio; o Ha consapevolezza dei contenuti, che ripropone con sicurezza; o Applica autonomamente le conoscenze, che elabora in modo semplice; o Comprende i testi e riesce ad interagire; o Espone in modo chiaro e con lessico corretto anche se con qualche sbaglio. SUFFICIENTE voto di profitto 6 o Conosce gli aspetti fondamentali dei temi trattati; o Ha consapevolezza dei contenuti acquisiti, che ripropone in modo semplice; o Guidato, riesce ad applicare le conoscenze di cui è in possesso; o Comprende globalmente il messaggio con qualche semplificazione sul contenuto; o Espone in modo semplice e lineare pur con errori/ interferenze che non compromettono la comprensibilità .

INSUFFICIENTE voto di profitto 5 o Conosce in modo incompleto o molto superficiale gli aspetti fondamentali dei temi trattati; o Ha acquisito meccanicamente i contenuti, che ripropone in maniera acritica; o Ha difficoltà nel rielaborare le conoscenze e finalizzarle in competenze; o Comprende parzialmente/ con lentezza se guidato; o Espone con difficoltà utilizzando un lessico limitato, con errori che compromettono la comprensibilità

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE voto di profitto 4 o Conosce in modo frammentario gli aspetti anche fondamentali dei temi trattati; o Ha acquisito in maniera meccanica e superficiale i contenuti; o Presenta carenze di rilievo nell'applicazione e nell'elaborazione; o Comprende a fatica, anche con semplificazioni della struttura del discorso/ non interagisce; o Ha difficoltà a far passare il messaggio ed espone in modo frammentario e scorretto ricorrendo anche alla lingua madre. DEL TUTTO INSUFFICIENTE voto di profitto inferiore a 4 o Non conosce nemmeno gli aspetti fondamentali dei temi trattati; o Ha notevoli difficoltà nell'acquisire contenuti anche semplici; o Non ha evidenziato capacità di applicazione ed elaborazione o Non comprende/non interagisce; o Non si fa comprendere e ha gravissime carenze espositive.

Criteri di valutazione del comportamento:

Il Collegio dei Docenti dell'I.I.S. "Carrara-Nottolini-Busdraghi", premesso che: • la valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa, • la procedura indicata nei D.P.R. 249/1998 e 235/2007 deve essere stata rispettata e che in mancanza di essa l'eventuale sanzione disciplinare irrogata deve considerarsi nulla e priva di effetti, • la votazione insufficiente, 5/10, in sede di scrutinio finale, può essere attribuita dal C.d.C. soltanto in presenza di comportamenti di

particolare ed oggettiva gravità ha deliberato la seguente griglia di valutazione per l'attribuzione del voto di condotta: DIECI. Il comportamento dello/a studente/ssa risponde ad almeno tre dei seguenti requisiti: 1. Frequenza scolastica assidua. Puntualità costante 2. Partecipazione attiva e propositiva al dialogo educativo (eventualmente anche negli organi collegiali o in attività extrascolastiche di carattere culturale, morale e civile) 3. Correttezza, senso di responsabilità e solidarietà nelle relazioni tra pari, con gli insegnanti e con gli operatori scolastici 4. Adempimento scrupoloso degli impegni scolastici 5. Estraneità a qualsiasi forma di sanzione disciplinare NOVE. Il comportamento dello/a studente/essa risponde ad almeno tre dei seguenti requisiti: 1. Frequenza scolastica assidua. 2. Partecipazione attiva al dialogo educativo (eventualmente anche negli organi collegiali o in attività extrascolastiche di carattere culturale, morale e civile) 3. Correttezza nelle relazioni tra pari, con gli insegnanti e con gli operatori scolastici 4. Pieno adempimento degli impegni scolastici 5. Estraneità a qualsiasi forma di sanzione disciplinare OTTO. Il comportamento dello/a studente/essa risponde ad almeno tre dei seguenti requisiti: 1. Frequenza scolastica regolare, anche se con qualche ritardo 2. Partecipazione discreta, ma non sempre continua e/o attiva, al dialogo educativo 3. Correttezza nelle relazioni tra pari, con gli insegnanti e con gli operatori scolastici 4. Adempimento soddisfacente degli impegni scolastici 5. Estraneità a qualsiasi forma di sanzione disciplinare, sebbene in presenza di atteggiamenti vivaci, ma contenuti nei limiti del rispetto altrui SETTE. Il comportamento dello/a studente/essa risponde ad almeno tre dei seguenti requisiti: 1. Frequenza scolastica nel complesso regolare 2. Partecipazione sufficiente al dialogo educativo 3. Approccio talora scorretto alle relazioni fra pari, con gli insegnanti e con gli operatori scolastici 4. Adempimento non sempre puntuale degli impegni scolastici 5. Assunzione di atteggiamenti eccessivamente vivaci che, pur nei limiti della correttezza, talvolta possono turbare il tranquillo svolgimento delle lezioni. Eventuale presenza di una sanzione disciplinare SEI. Il comportamento dello/a studente/essa risponde ad almeno tre dei seguenti requisiti: 1. Frequenza scolastica irregolare per assenze e ritardi ripetuti 2. Partecipazione carente al dialogo educativo 3. Approccio reiteratamente scorretto nelle relazioni tra pari, con gli insegnanti e con gli operatori scolastici 4. Carezza di puntualità nell'adempimento degli impegni scolastici 5. Assunzione di atteggiamenti eccessivamente vivaci, che denotano difficoltà di autocontrollo. Presenza di sanzioni disciplinari CINQUE. Il comportamento dello/a studente/essa risponde ad almeno tre dei seguenti requisiti: 1. Frequenza scolastica molto irregolare per assenze e ritardi ripetuti. 2.

Partecipazione saltuario e/o passiva al dialogo educativo 3. Approccio gravemente scorretto, con aspetti vessatori o percepiti come tali, nelle relazioni tra pari, con gli insegnanti e con gli operatori scolastici 4. Grave trascuratezza e sistematica carenza di puntualità nell'adempimento degli impegni scolastici 5. Assunzione di atteggiamenti che denotano difficoltà di autocontrollo rischiose per la comunità. Presenza di sanzioni disciplinari, almeno una delle quali riconducibile ad una sospensione prolungata.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

CRITERI PER LA CONDUZIONE DEGLI SCRUTINI E DEGLI SCRUTINI INTEGRATIVI II Collegio dei Docenti dell'Istituto Statale di Istruzione "Carrara Nottolini Busdraghi" di Lucca annualmente, indicativamente nella riunione di maggio, procede a una nuova lettura e approvazione dei presenti criteri. Il Collegio dei Docenti dell'Istituto, ribadito che il "cinque" è un voto insufficiente e che il "quattro" è un voto gravemente insufficiente, che per "impegno" deve intendersi l'attenzione e la partecipazione al lavoro scolastico, la riflessione sul proprio metodo di studio e gli sforzi tesi al suo miglioramento, l'applicazione e lo studio a casa, il complessivo rispetto dei doveri richiesti dalla disciplina, visto quanto espresso: □ in tutta la normativa in vigore, in particolare □ nel P.T.O.F. di questo Istituto in tema di valutazione: □ nell'OM 92/2007 □ Nel regio decreto 21 novembre 1929, n° 2049: □ Nel Decreto Del Presidente Della Repubblica 22 giugno 2009, n° 122 □ Nel N. 41 Prot. n. 2881 ORDINANZA MINISTERIALE Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2013/2014. delibera quanto segue: Nei confronti degli alunni (interni) delle classi, 1, 2, 3, e 4 che presentino una o più insufficienze il Consiglio di Classe, responsabile della valutazione degli apprendimenti, esaminato il giudizio espresso mediante una serie di indicatori che accompagnano il voto, sentiti i docenti interessati, valuterà, caso per caso, evitando di applicare meccanicamente automatismi schematici, se esse sono pregiudizievoli della preparazione complessiva dell'alunno e se gli precludono la possibilità di frequentare proficuamente il programma dell'anno successivo frequentando appositi corsi e/o mediante lo studio individuale. La valutazione complessiva dovrà tenere conto: □ del numero, della natura e della gravità delle insufficienze registrate nel corso dell'intero anno scolastico; □ del raggiungimento o meno degli obiettivi formativi e disciplinari □ degli esiti delle verifiche scritte, orali, grafiche, pratiche, in numero congruo, svolte in classe o a

casa, effettuate nel secondo periodo ed anche, ove utile per completare il quadro valutativo, dei risultati raggiunti nel primo periodo, specie in funzione della valutazione della crescita culturale dello studente. □ delle attitudini e delle capacità dimostrate dallo studente nell'organizzare il proprio studio; □ della partecipazione al dialogo educativo e dell'impegno dimostrato nell'assolvere ai doveri scolastici; □ dei risultati conseguiti con la frequenza agli interventi di sostegno/recupero attivati dalla scuola; □ della regolarità dimostrata nel frequentare le lezioni e le altre iniziative scolastiche; □ dell'atteggiamento complessivo mantenuto nei confronti della vita scolastica e degli impegni ad essa connessi; □ di ogni altro elemento utile a valutare capacità, impegno e risultati conseguiti dallo studente. Sulla scorta di tali valutazioni il Consiglio di classe delibererà: 1. La "sospensione del giudizio" per gli studenti che presentino in pagella valutazioni non sufficienti ritenute dal Consiglio di classe recuperabili, prima dell'inizio del successivo anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. Nella valutazione di "recuperabilità" si terrà conto: a) del numero e della gravità delle insufficienze registrate nel corso dell'intero anno scolastico; b) delle attitudini e delle capacità dimostrate dallo studente nell'organizzare il proprio studio; c) dell'impegno dimostrato dallo studente nell'assolvere ai doveri scolastici; d) dei risultati conseguiti con la frequenza ai corsi di sostegno/recupero attivati dalla scuola; e) della regolarità dimostrata nel frequentare le lezioni e le altre iniziative scolastiche; f) dell'atteggiamento complessivo mantenuto nei confronti della vita scolastica e degli impegni ad essa connessi; g) di ogni altro elemento utile a valutare capacità, impegno e risultati conseguiti dallo studente. Le famiglie sono informate dei risultati degli scrutini mediante i documenti on-line e con preventiva telefonata individuale in caso di non ammissione alla classe successiva. Dopo la pubblicazione dei risultati, il Coordinatore di Classe riceve i genitori degli studenti con sospensione di giudizio per ulteriori chiarimenti relativamente alle modalità di recupero delle carenze rilevate. La Scuola, anche in funzione delle risorse disponibili, attiverà corsi di recupero estivi e ne pubblicherà il calendario sul proprio albo e sito web. 2. La "non ammissione" alla frequenza della classe successiva per gli studenti: a) che presentino insufficienze gravi e/o diffuse che il Consiglio di classe ritenga non recuperabili nel periodo estivo; b) la cui preparazione, a prescindere dal numero delle materie insufficienti, sia giudicata dal Consiglio di classe inadeguata per affrontare con profitto l'anno scolastico successivo. c) la cui frequenza sia inferiore ai tre quarti dell'orario annuale personalizzato d) che abbiano riportato

una valutazione della condotta non sufficiente

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Ammissione all'Esame di Stato (C.M. n 88 Roma, 18-10-2012 Prot. 6714) Alunni dell'ultima classe Sono ammessi agli esami di Stato gli alunni dell'ultima classe che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici. Ai fini della valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta, la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Si precisa che la base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza è il monte ore di lezioni, che consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina. Si aggiunge che è possibile stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'esame di Stato. Di tale accertamento e della eventuale impossibilità di procedere alla valutazione per l'ammissione all'esame di Stato si dà atto mediante redazione di apposito verbale da parte del Consiglio di classe. Fra le casistiche apprezzabili ai fini delle deroghe, si citano le assenze dovute a: 1. gravi motivi di salute adeguatamente documentati; 2. terapie e/o cure programmate; 3. donazioni di sangue; 4. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; 5. adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo. Candidati esterni: Per l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato dei candidati esterni il Collegio dei docenti, stante la specificità di ogni situazione, delega alla commissione per gli esami di idoneità o preliminari all'esame di Stato di adottare opportuni criteri di valutazione. La valutazione concernente l'andamento didattico-disciplinare degli studenti si atterrà alle griglie di valutazione approvate dal Collegio dei Docenti e prodotte in allegato 1. Il Dirigente Scolastico, nella sua qualità di presidente di tutti i Consigli di Classe, vigila affinché i docenti tengano nella giusta considerazione i criteri indicati, in modo da favorire una sostanziale omogeneità di valutazione durante le

operazioni di scrutinio.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Il Credito scolastico tiene conto del profitto strettamente scolastico dello studente, il Credito Formativo considera invece le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studio e debitamente documentate. Per l'individuazione delle fasce di credito per alunni interni ed esterni si rimanda alle tabelle ministeriali in vigore. Per l'attribuzione dei punteggi all'interno delle fasce si individuano i seguenti criteri: 1 Condizione essenziale per l'attribuzione del massimo della banda è il voto in condotta ≥ 8 . In presenza di un voto di condotta pari a 6 o 7 viene assegnato il minimo della banda di appartenenza. 2 In presenza di una media dei voti pari o superiore alla metà della banda di oscillazione (es. ≥ 6.50 o ≥ 7.50 o $\geq 8,50$) per ottenere il punteggio massimo della fascia è sufficiente avere un titolo tra quelli sottostanti: A. Assiduità della frequenza scolastica ed eventuali impedimenti oggettivi alla frequenza e alla puntualità saranno valutati responsabilmente dal Consiglio di Classe. B. Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo. C. Impegno e partecipazione alle attività integrative e complementari (credito scolastico) e/o ad attività formative esterne all'Istituto (credito formativo) e sotto riportate. C. 1. Attività extracurricolari valide ai fini del credito scolastico a) Attività integrative pomeridiane. b) Attività di orientamento organizzate fuori dall'orario scolastico. c) Attività sportive interne. d) Partecipazione a progetti dell'Istituto. C .2. Attività extracurricolari valide ai fini del credito formativo Tra i crediti formativi sono ritenute valide le seguenti voci: a) Attività socio assistenziali. b) Attività didattica-culturali esterne alla scuola e comunque coerenti con l'attività didattica. c) Certificazioni europee nelle lingue straniere. d) Esperienze di lavoro coerenti con il corso di studi (stages certificati dalle ditte e o dagli enti). e) Stages organizzati dall'Istituto nell'ambito del Progetto orientamento e certificati dagli enti/ditte esteri. f) Patente europea del computer (ECDL). g) Attività sportive esterne e certificate dalle società sportive. 3. In presenza di una media dei voti inferiore alla metà della banda di oscillazione (< 6.50 , < 7.50 , < 8.50) per ottenere il punteggio massimo della fascia è necessario avere entrambi i titoli A - B e almeno uno tra i titoli C. Criteri per l'attribuzione dei crediti scolastici e formativi in sede di scrutinio integrativo In sede di scrutinio integrativo, dopo la sospensione del giudizio di ammissione alla classe successiva, il Consiglio di classe assegnerà allo studente il credito corrispondente al limite inferiore della banda di oscillazione, individuata in base alla media dei

voti.

Competenze da acquisire nel primo biennio:

5.1 PRIMO BIENNIO – OBBLIGO SCOLASTICO L'attività del nostro istituto è finalizzata: alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani; allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio; all'esercizio della responsabilità personale e sociale. Per il primo biennio dell'Istituto Tecnico, settore tecnologico ed economico, si propone, nell'ottica dell'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza europea che trovano dettagliata descrizione nel D.M. n. 139 del 2007 di: promuovere la crescita umana e civile degli studenti attraverso azioni educative volte a favorire la diffusione della solidarietà tra gli individui, la comprensione e il rispetto delle diverse culture, l'accoglienza di stili di vita, convincimenti politici e religiosi altrui nonché il rispetto della legalità e dell'ambiente. Aprendo la scuola al territorio e valorizzando le risorse culturali, educative, strumentali e professionali ivi presenti, si promuoverà il senso di appartenenza alla comunità e la cittadinanza attiva; rimuovere le disuguaglianze e garantire l'equità sociale al momento dell'accesso e durante tutto il percorso di studio identificando le difficoltà di ciascun studente e supportandolo verso l'acquisizione di buone competenze di base e promuovendo la motivazione allo studio e la fiducia nelle proprie capacità e opportunità di avere successo; prevenire la dispersione scolastica attraverso l'attività di orientamento e ri-orientamento, la didattica individualizzata, l'attività di recupero e l'organizzazione di attività laboratoriali e di una didattica attiva (lezione partecipata) in attuazione dell'obbligo di istruzione; favorire lo sviluppo di una didattica attenta alla problematica dell'integrazione di alunni disabili o con bisogni speciali; garantire agli alunni stranieri un percorso didattico-educativo che miri a dare strumenti per una piena alfabetizzazione e integrazione; accogliere i nuovi iscritti e orientarli verso la scelta d'indirizzo. Per questo è necessario far crescere in ciascuno allievo la coscienza di sé, dei propri interessi, delle proprie abilità per fare in modo che la scelta dell'indirizzo e della eventuale articolazione sia un atto ponderato e rispondente ad un consapevole progetto di vita. Nell'ottica della riforma degli Istituti Tecnici la scuola ha deliberato l'adesione al progetto "Attuazione dell'obbligo di Istruzione" (delibera della GRT n. 549/11) che permette agli alunni delle classi prime e seconde di: a) venire a conoscenza delle opportunità di lavoro offerte dalla provincia di Lucca attraverso interventi di operatori del Centro per l'Impiego; b) acquisire metodi di studio, consapevolezza delle proprie capacità attraverso incontri con operatori di agenzie esterne; c)

approfondire, consolidare conoscenze sull'asse scientifico tecnologico e linguistico attraverso laboratori in orario extra-curricolare

5.1.1 ASSI CULTURALI

Nella realizzazione delle programmazioni del biennio, si fa riferimento a quanto previsto dal D.M. 139 del 22/08/07, che ha stabilito gli assi culturali e gli obiettivi trasversali con le relative competenze per ambito disciplinare. Gli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione sono i seguenti: ASSE DEI LINGUAGGI, ASSE MATEMATICO, ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO e ASSE STORICO-SOCIALE.

□ **ASSE DEI LINGUAGGI** Ha l'obiettivo di fare acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale; la conoscenza di almeno una lingua straniera; la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali; un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione: Padronanza della lingua italiana: Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario Utilizzare e produrre testi multimediali

Ambiti disciplinari Italiano – Lingue straniere – Informatica

□ **ASSE MATEMATICO** Ha l'obiettivo di far acquisire allo studente saperi e competenze che lo pongano nelle condizioni di possedere una corretta capacità di giudizio e di sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo. Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione: Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

Ambiti disciplinari Matematica – Informatica – Economia Aziendale

□ **ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO** Ha l'obiettivo di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservarne i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale. Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione: Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà

naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate Ambiti disciplinari Scienze Integrate: Chimica, Fisica, Biologia, Informatica, Scienze e tecnologie applicate, Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica □ ASSE STORICO-SOCIALE Le competenze relative all'area storica riguardano la capacità di percepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e di collocarli secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente. Il primo grande obiettivo dello studio della Storia è comprendere la continuità e la discontinuità, il cambiamento e la diversità in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Il senso dell'appartenenza, alimentato dalla consapevolezza da parte dello studente di essere inserito in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri, concorre alla sua educazione alla convivenza e all'esercizio attivo della cittadinanza. La partecipazione responsabile - come persona e cittadino - alla vita sociale permette di ampliare i suoi orizzonti culturali nella difesa della identità personale e nella comprensione dei valori dell'inclusione e dell'integrazione. Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione: Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. Ambiti disciplinari Storia - Diritto - Economia Aziendale - Geografia In tutti i corsi la scuola adotta le Linee Guida e le Indicazioni formulate a livello nazionale, nel rispetto della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica quali strumenti di responsabile esercizio di sussidiarietà.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA



ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'**Inclusione** scolastica vuole essere il processo attraverso il quale gli impedimenti vengono rimossi in modo che ciascun individuo possa essere valorizzato, incontrando le condizioni per esprimere al meglio le proprie potenzialità.

Da sempre i tre settori di cui si compone l'Istituto hanno risposto all'esigenza di sviluppare e approfondire percorsi specifici che, inseriti in un progetto scolastico, possano anche diventare occasione di formazione per i docenti e le famiglie.

Vista l'eterogeneità delle problematiche che riguardano l'inclusione, le varie situazioni vengono in primo luogo affrontate dai singoli CdC per individuare le strategie più opportune per elaborare i PEI e i PDP. Se necessario il CdC chiede al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.) di predisporre progetti specifici da sottoporre poi all'approvazione del Collegio dei docenti.

Il G.L.I. ha il compito di elaborare proposte dirette a monitorare, valutare e migliorare l'offerta formativa per l'inclusione proponendo anche progetti di formazione specifici rivolti a docenti, personale ATA e Famiglie.

Pertanto nel nostro Istituto numerose e flessibili sono le strategie adottate per favorire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali.

I PEI e i PDP sono formulati con la partecipazione di tutti gli insegnanti della classe e mantenuti aggiornati anche con le indicazioni fornite dalle famiglie degli studenti e dagli operatori sociosanitari pertinenti.

Inoltre la scuola si impegna a reperire risorse per consentire ai consigli di classe, ad alunni e famiglie di poter accedere a un servizio di consulenza psico-pedagogica svolta da professionisti qualificati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

Famiglie
Studenti
Enti locali

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

L'inserimento degli allievi diversamente abili, nel percorso educativo-didattico del nostro Istituto si prefigge di offrire loro uno spazio formativo attraverso interventi individualizzati che mirano a coniugare socializzazione e apprendimento. Questi interventi previsti per gli alunni in situazione di disabilità hanno come obiettivi sia l'integrazione scolastica, intesa come "sviluppo delle potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione" (L.104/92 art.12 c.3), sia la realizzazione del "progetto di vita" risultante dalla collaborazione con le altre Istituzioni (Asl, Enti locali, Famiglia) che cooperano per favorire l'integrazione sociale. Tali interventi individualizzati mirano a garantire il diritto all'istruzione con una programmazione misurata sui ritmi di apprendimento e sulle capacità degli allievi e a progettare percorsi adeguati per l'accompagnamento dell'alunno alla vita adulta. Particolare cura per l'impostazione dell'azione educativa viene posta nella fase dell'accoglienza dei nuovi allievi al fine di garantire la continuità educativa e progettuale tra la scuola media inferiore e la scuola superiore. Al momento dell'iscrizione il docente con Funzione Strumentale partecipa al GLIC con la scuola di provenienza per acquisire informazioni sull'alunno e predisporre un progetto coordinato di inserimento adeguato alle specifiche esigenze del soggetto. Nell'anno scolastico successivo, dopo un primo periodo di inserimento e di osservazione sistematica per l'accertamento dei requisiti, delle abilità e dei livelli di apprendimento raggiunti nel ciclo di studi inferiore, si effettuano gli incontri interistituzionali del GLIC per l'elaborazione e stesura della documentazione prevista per legge, ossia il PDF ed il PEI. Il GLIC è composto dai seguenti soggetti: Dirigente scolastico, le Funzioni Strumentali per la disabilità, i docenti, la Famiglia, ASL, educatori e Comune. Successivamente nel corso dell'anno scolastico sono previsti altri incontri di verifica in itinere e aggiornamenti del percorso educativo-didattico posto in essere. Per quanto riguarda il metodo di lavoro per la realizzazione dell'offerta formativa, centrale è il tema dell'autonomia, in quanto consente le acquisizioni utili per una futura integrazione sociale che dia significato e valore alla vita dell'alunno. L'autonomia riguarda ogni azione educativa progettata e inserita in maniera trasversale in tutte le discipline, volte a sviluppare abilità cognitive superiori e a incrementare quindi il complessivo bagaglio culturale dell'alunno. L'azione

formativa punta sull'educazione al fare e al saper fare attraverso la realizzazione di progetti che favoriscano l'operare concreto, visto come un fondamentale collegamento tra la teoria e la pratica, e nel contempo agevola il lavoro di gruppo e le abilità relazionali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

L'organo preposto alla definizione del PEI è il Consiglio di Classe, il quale, sulle indicazioni emerse nel corso degli incontri del G.L.I.C. che prevede a:

- osservare l'alunno nelle rispettive aree di intervento, in diversi contesti
- analizzare i suoi livelli di partenza
- elaborare il PDF modificandolo e integrandolo sulla base dei bisogni;
- verificare e valutare il percorso educativo-didattico a cadenza periodica.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia partecipa ai GLIC e assume un ruolo determinante nel progetto di vita dell'alunno disabile. Ha il diritto/dovere di:

- esprimere le proprie aspettative
- condividerle con i docenti che prenderanno in carico il proprio figlio
- partecipare alla costruzione del percorso scolastico formativo
- verificare tale percorso
- mantenere costanti contatti con tutti gli operatori socio-sanitari territoriali coinvolti

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Particolare cura per l'impostazione dell'azione educativa viene posta nella fase dell'accoglienza dei nuovi alunni al fine di garantire la continuità educativa e progettuale tra la scuola media inferiore e la scuola superiore. A tal fine al momento dell'iscrizione il docente con Funzione Strumentale partecipa al GLIC con la scuola di provenienza per acquisire informazioni sull'alunno e predisporre un progetto coordinato di inserimento adeguato alle specifiche esigenze del soggetto. Durante il corso della classe quinta, gli alunni che conseguiranno il titolo scolastico parteciperanno agli incontri previsti dall'Istituto presso le Facoltà per l'orientamento universitario. Per gli alunni che invece conseguiranno il certificato di competenze acquisite, nel corso del triennio vengono organizzati periodi di stage lavorativi presso Enti pubblici e privati e aziende del territorio. Prima della fine del percorso scolastico, nell'ultimo incontro di verifica finale del PDF, sono delineate le iniziative che la famiglia dovrà prendere in accordo con gli Enti locali e/o Centro per l'Impiego per l'inserimento lavorativo.

Approfondimento**L'inclusione scolastica degli alunni con DSA**

E' compito della scuola predisporre le condizioni affinché tutti gli studenti raggiungano il successo scolastico, nella prospettiva di diventare soggetti capaci di scelte libere e decisioni responsabili.

Pertanto l'IIS ha stabilito un protocollo di Accoglienza per alunni con DSA tenendo conto di quanto indicato nella Legge 170/2010 che prevede l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico, l'introduzione di strumenti compensativi e misure dispensative, l'insegnamento delle lingue straniere con l'uso di strumenti compensativi che favoriscano la comunicazione verbale e che assicurino ritmi graduali di apprendimento, adeguate forme di verifica e di valutazione.

In sintesi il protocollo di accoglienza prevede le seguenti figure di riferimento: Funzione strumentale DSA-Disagio, Coordinatore di classe, Consiglio di classe, tutor.

Compiti della FS DSA/Disagio:

- o fornire informazioni a colleghi e genitori circa le disposizioni normative vigenti;
- o fornire indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato;
- o apportare il proprio contributo nella stesura del PDP;
- o offrire supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione;
- o curare la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto;

- o diffondere e pubblicizzare le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento;
 - o fornire informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto;
 - o fornire informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA;
- Compiti del Coordinatore di classe:
- § informare i propri Consigli di classe ed eventuali supplenti su quanto detto dalla FS in merito alla normativa vigente, alle metodologie didattiche e agli strumenti da utilizzare;
 - § monitorare l'applicazione del PDP.
- Compiti del Consiglio di Classe:
- o osservare lo studente, anche mediante somministrazione di prove specifiche;
 - o individuare le difficoltà e le potenzialità dell'alunno/a entro il primo bimestre di scuola effettivo (ottobre-novembre);
 - o nominare per ogni alunno DSA un tutor che prenda l'iniziativa della stesura di un PDP, a cui dovrà

- o collaborare l'intero Cdc;
 - o stendere un PDP entro novembre; ove la diagnosi sia successiva alla fine dell'anno solare, produrre un PDP entro e non oltre la fine del mese di marzo, tenendo conto dei 60 giorni necessari per la sua predisposizione;
 - o segnalare alla famiglia e alla FS le difficoltà che possano suggerire l'ipotesi di un possibile D.S.A. al fine di avviare il percorso per la diagnosi, invitando i familiari a rivolgersi ai Servizi Sanitari che possano formulare diagnosi/certificazioni legali per la scuola.
- Compiti del tutor nominato dal Consiglio di classe:
- o coadiuvare la stesura del PDP,
 - o provvedere a farlo firmare da docenti, familiari, dirigente e inviarlo alla segreteria per essere protocollato e allegato al fascicolo dell'alunno;
 - o consegnarne una copia alla famiglia;
 - o curare il rapporto con le famiglie che si impegnano a sostenere il percorso scolastico dell'alunno.

L'inclusione scolastica di alunni variamente svantaggiati (BES)

Vista l'eterogeneità delle problematiche, le situazioni di disagio e svantaggio (non iscrivibili in quelle precedentemente indicate) rilevate dai docenti, vengono in primo luogo affrontate dai singoli C.d.C per individuare le strategie più opportune per elaborare e/o

proporre piani didattici personalizzati (PDP) con le stesse modalità delineate precedentemente per gli alunni DSA.

Ove necessario viene attivato anche un intervento integrato di rete , che mira a coinvolgere tutte le altre agenzie formative del territorio (ASL, Comune), la famiglia e, dove è possibile, anche le Associazioni e i gruppi che compongono la stessa rete territoriale del soggetto. Lo scopo è quello di condividere i medesimi obiettivi e coordinare le reciproche azioni all'interno di un unico progetto didattico personalizzato integrato.

